

Posti di blocco della polizia per impedire che i trattori giungano ad Asti

# Tutto l'Astigiano in stato d'assedio ma i contadini manifestano lo stesso

Non si passa da nessuna parte - Gli automezzi messi di traverso per le strade - Sei trattori, attraverso i campi, raggiungono il capoluogo - Dimostrazioni in quasi ogni centro - I parlamentari di PCI, PSI e PSIUP in Prefettura chiedono l'immediata attuazione del Fondo di solidarietà nazionale

DALL'INVIATO

ASTI. Il maggio. I contadini sventolano Restivo. Prima come ministro dell'Agricoltura, ora come ministro degli Interni Stama- ne ha addirittura fatto mettere in stato d'assedio una intera città. Posti di blocco a decine, elicotteri, carabinieri e guardie di PS in gran numero a sequestrare non armati sino ai denti come nell'autunno scorso), funzionari della politica fatti venire apposta da Torino e armati di speciali apparecchi trasmettenti e ricevitori collegati con chissà quale quartier generale: uno spionaggio di giorno e mezzo veramente impressionante. Il tutto per impedire la preannunciata calata ad Asti dei contadini a bordo dei loro trattori. Quasi fossero dei malfattori, e non invece quegli ormai famosi vilicoltori maltrattati dalla grandine, dal

maltempo e ancora di più dalla insensibilità del governo. «Restivo perché fermi noi e far scappare Riva?». La battuta è scritta su un cartello uno dei tanti che punteggiano il lungo corteo che ha percorso stamane le vie del centro cittadino. Si perché il migrato Restivo la manifestazione si è svolta ugualmente. Anzi di manifestazioni, proprio da Asti ad arrivare, sono stati accolti da calorosi applausi, sei trattori: tre da Casorzo e tre da Vallegrate, dopo una marcia periferica in mezzo ai campi e per strade secondarie lunga più di cinquanta chilometri. Con questi sei trattori in testa, il corteo si è mosso e ha raggiunto la Prefettura. Una delegazione di parlamentari (l'On. De Michelis, l'On. De Michelis, l'On. De Michelis) ha chiesto l'immediata attuazione del Fondo di solidarietà nazionale e dei 30 miliardi di cui il governo ha re-

La donna era diversa sin dal primo incontro. Era alta, magra, con i capelli neri e gli occhi grigi. Si presentava con un'aria di donna che aveva visto il mondo. La donna era diversa sin dal primo incontro. Era alta, magra, con i capelli neri e gli occhi grigi. Si presentava con un'aria di donna che aveva visto il mondo. La donna era diversa sin dal primo incontro. Era alta, magra, con i capelli neri e gli occhi grigi. Si presentava con un'aria di donna che aveva visto il mondo.

I tre dipendenti hanno inventato tutto

# Tutta simulata la rapina dei cento milioni a Napoli

Dopo un lungo interrogatorio, i tre sono stati spediti in prigione per simulazione di reato

DALLA REDAZIONE

Per le elezioni del 15 giugno

# Iniziativa per il PCI degli immigrati sardi

I compagni di Novi Ligure hanno scritto una lettera aperta a tutti gli immigrati sardi della città - «I nostri governanti ci hanno fatto scappare dalla Sardegna» - Le elezioni segnano una svolta decisiva

Novi Ligure. 11 maggio. In vista delle elezioni del 15 giugno, i compagni di Novi Ligure hanno scritto una lettera aperta a tutti gli immigrati sardi della città. «I nostri governanti ci hanno fatto scappare dalla Sardegna», dice il testo della lettera. «Le elezioni segnano una svolta decisiva».

Grande manifestazione intorno al PCI a San Giovanni in Fiore

# Cosenza al 106 per cento

Le cifre del successo della gara di tesseraamento e reclutamento estesa a tutte le sezioni calabre - Il discorso di Occhetto

DAL CORRISPONDENTE

SAN GIOVANNI IN FIORE. 11 maggio. Con una vigorosa, esaltante manifestazione di popolo si è conclusa stamane, alla presenza del compagno Achille Occhetto, della direzione del partito, e dei massimi dirigenti comunisti calabresi, la gara di tesseraamento e reclutamento al partito lanciata due mesi fa dal comitato provinciale di San Giovanni in Fiore a tutte le sezioni del PCI di Calabria. Il saluto dell'amministrazione popolare di San Giovanni in Fiore alle delegazioni di Catania, da Catanzaro, da Crotone, da Cosenza, e da altre decine di grossi e piccoli centri della regione, è stato posto in apertura della manifestazione dal sindaco, compagno Oliviero. Il compagno Diuni, responsabile del comitato provinciale, ha quindi tenuto l'elenco delle sezioni oltre un centinaio che hanno partecipato alla gara con i dati del 106 per cento.

Migliaia di lavoratori in corteo per le vie della città

# Foggia: contro la NATO una grande fiaccolata

I discorsi dei compagni Romeo, della direzione del PCI, e Belgioioso, della direzione del PSIUP

DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA. 11 maggio. Migliaia e migliaia di lavoratori, giunti da ogni parte della provincia, con i loro bandiere, hanno dato vita a una grande manifestazione anti-NATO (caratterizzata da un rastrellamento caloroso e passionale) nella città di Foggia. «Fino all'ultima della NATO», ha detto il compagno Romeo, della direzione del PCI, «siamo militanti in questa lotta». «Il nostro partito», ha detto il compagno Belgioioso, «è un partito di massa, di massa, di massa».

# Primi versamenti per «l'Unità» nella Capitale

I lavoratori dell'Atac e della Stet sottoscrivono 300.000 lire per una pagina dedicata ai problemi dei trasporti

ROMA. 11 maggio.

Sull'esempio degli operai della FIAT di Torino e lavoratori della Stet e dell'Atac di Roma hanno annunciato di aver iniziato la raccolta di trecento mila lire per una pagina dedicata ai problemi dei trasporti nella capitale. «L'Unità», ha detto il compagno Romeo, «è un giornale di massa, di massa, di massa».

Nei pressi di Frosinone

# Sparano al benzinaio per sole 150.000 lire

L'uomo è in fin di vita - I multivalenti erano mascherati

Da oggi il pagamento delle pensioni

Frosinone. 11 maggio. Rapina a mano armata stamane all'alba ai danni di un distributore di carburante nei pressi di Frosinone. Il benzinaio è stato ferito e portato in ospedale. I ladri sono stati individuati e arrestati. «L'uomo è in fin di vita», dice il medico.

Situazione meteorologica



Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes cities like Roma, Milano, Napoli, etc.

Donna col petto squarciato da una coltellata a Empoli

# Assassinata da venti giorni L'omicida arrestato confessa

Tra i due c'era stata una relazione, finita poiché la vittima aveva saputo che l'amico era sposato - L'uccisore trovato in possesso di 200.000 lire che mancano in casa della sventurata

DALL'INVIATO

Empoli. 11 maggio. Questa mattina, dopo una notte di martellante interrogatorio, ha reso piena confessione alla polizia come colpevole dell'omicidio di una donna di 35 anni, avvenuta venti giorni fa. L'omicida è stato arrestato e confessa il reato.

Conclusa a Rimini la conferenza della FIOM

Rimini. 11 maggio. La conferenza della FIOM conclusa a Rimini. I delegati hanno discusso le questioni sindacali e politiche.

Il convegno di Galatina

# «Partecipazione statale e industrializzazione del Salento»

Galatina. 11 maggio. La riunione delle imprese di partecipazione statale per l'industrializzazione del Salento. Il convegno ha discusso le prospettive di sviluppo della regione.